



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO I. GONZAGA - CHIETI

CHPM02000G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO I. GONZAGA - CHIETI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009525** del **15/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 16 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 68 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- La scuola e il suo contesto

L'Area Metropolitana di Chieti - Pescara nasce e si sviluppa a partire dagli anni '80 come fenomeno di conurbazione, economica e sociale, che interessa il territorio costiero delle Province di Pescara e Chieti (costa Nord) e la fascia lungo la direttrice del Raccordo autostradale che congiunge il Porto di Pescara con la zona industriale di Chieti Scalo. L'Area Metropolitana, ad oggi, è ancora un fenomeno lontano dal divenire obiettivo di specifiche politiche di integrazione impostate su un approccio di area vasta, comprendente livelli amministrativi multi-comunali, localizzati nelle due Province. La localizzazione nell'area di un forte nucleo industriale e commerciale e l'esistenza di efficienti infrastrutture di trasporto sono i fattori propulsivi che hanno portato il bacino metropolitano a costituire un unico sistema locale di lavoro, in cui si intrecciano attività di produzione (luogo di lavoro), di vita sociale (luogo di residenza) e di accessibilità (relazione spazio-tempo). L'economia è caratterizzata da uno sviluppo che si distribuisce in modo non uniforme sul territorio. Il ruolo di traino è esercitato dall'agricoltura e dall'artigianato, con particolare riferimento al settore manifatturiero.

La città di Chieti, capoluogo di provincia, conta circa 60.000 abitanti ed è divisa in due parti. Nella parte collinare, ovvero nel centro storico, sono presenti molte costruzioni antiche e di gran pregio, tra le quali spicca la Cattedrale di S. Giustino. Il Liceo Statale I. Gonzaga sorge nei pressi del Museo Archeologico Nazionale, del complesso archeologico "La Civitella" e il Museo delle "Scienze Biomediche" dell'Università "G.D'Annunzio". Queste strutture costituiscono una risorsa importante per la scuola in quanto offrono la possibilità di fruire dei laboratori che vi vengono organizzati. Nella città sono presenti diverse agenzie educative come centri sportivi, scuole musicali, alcune di fama internazionale, associazioni culturali ed educative. A valle sono ubicate la stazione ferroviaria e l'area industriale Chieti-Pescara, divenuta oggi un importante snodo commerciale e di servizi, grazie all'Ospedale Clinicizzato e al Campus Universitario. L'economia della città si basa sul commercio e sul terziario, ma anche sulla piccola produzione tessile e sulla confezione di prodotti relativi al mercato agro-alimentare. Nella città sono presenti diverse agenzie educative come centri sportivi, scuole musicali, alcune di fama internazionale, associazioni culturali ed educative.



La nostra storia

L'Istituto è stato fondato sulla spinta della Legge Casati del 1859 e nell'aprile 1863 iniziò ad operare a pieno titolo come "Scuola Normale Femminile". All'inizio prevedeva un percorso di durata triennale e aveva annesso un Convitto che, nel primo anno, ospitava diciotto studentesse. La scuola svolse all'interno del territorio una funzione importantissima, poiché contribuì ad attenuare la carenza di personale scolastico, tanto che il Prefetto, nel 1861, annotava: "Sopra 121 Comuni, 53 sono privi di scuola maschile e 66 di scuola femminile. Sovra 104 maestri, 37 mancano di patente, (...) le maestre mancano tutte di patente". L'Istituto rappresentò una dignitosa forma di emancipazione per le ragazze, la cui estrazione sociale era generalmente medio borghese, con una percentuale molto bassa di figlie di operai, più alta di figlie di artigiani. Circa il 40% delle allieve proveniva da Chieti, mentre la restante parte giungeva da altri comuni o da altre province, in considerazione dell'esistenza del Convitto. Nel 1883, fu aperto un froebeliano "giardino d'infanzia" e si organizzarono corsi di lingua francese per rendere possibile l'accesso agli Istituti Superiori Femminili di Magistero da parte delle allieve. L'intitolazione dell'Istituto ad "Isabella Gonzaga", nobildonna rinascimentale locale, si ebbe nel 1885, su proposta di Vincenzo Zecca. Nel 1896 fu istituita la triennale "Scuola complementare", per l'accesso alla "Scuola Normale". A partire dall'a.s. 1909/1910, la Scuola accolse anche allievi maschi; dal 1923, da "Scuola Normale" diventò, per intuizione di Giovanni Gentile, "Istituto Magistrale", prevedendo un percorso quadriennale per la formazione professionale degli insegnanti elementari. Dal 1969 furono attivati i «corsi integrativi» post-diploma che permettevano l'accesso all'Università. Nell'a.s. 1989/1990 è stata varata una maxi-sperimentazione autonoma che è poi confluita nel Progetto "Brocca", passata successivamente ad ordinamento. A seguito del decreto di abrogazione dell'Istituto Magistrale tradizionale, la scuola si è notevolmente riqualficata per la sperimentazione linguistica e socio-psicopedagogica. Nell'a.s. 2010/2011, per effetto del DPR 89/2010, la così detta riforma "Gelmini", furono riorganizzati il Liceo Linguistico, indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, e il Liceo delle Scienze Umane di matrice psico-pedagogica, il Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale con il conseguente potenziamento delle discipline economico-giuridiche.

Strutture dell'Istituto



L'Istituto Gonzaga è dislocato in tre edifici distinti, collegati da un'agorà. Nell'edificio A, al piano terra, sono collocati gli uffici e tre aule che solitamente ospitano classi con studenti con difficoltà motorie. Le aule vengono abbinatale alle classi nei due fabbricati, a seconda delle esigenze che si presentano ogni anno. Nell'edificio principale è presente un laboratorio di informatica attrezzato con postazioni collegate alla rete Internet, che offre agli studenti la possibilità di usufruire di un'azione didattica innovativa. Nell'edificio A si trova inoltre una ricca biblioteca in fase di ristrutturazione; l'edificio B ospita il laboratorio di scienze, il laboratorio di lingue, l'auditorium, l'archivio della scuola e l'edificio C è costituito da una grande e spaziosa palestra, ben attrezzata e aperta al territorio anche nel pomeriggio, utile per la promozione di attività sportive organizzate dalla scuola o da Associazioni di specie. Le aule sono provviste di Lavagna Interattiva Multimediale o in alternativa sono provviste di un computer collegato alla rete internet, di un videoproiettore e di una tavoletta grafica. Tutti i locali che insistono sui tre edifici sono accessibili ai diversamente abili. Negli ultimi due anni si è verificato un notevole aumento della popolazione scolastica che ha reso necessaria la dislocazione di 5 classi nell'edificio situato di fronte al plesso b, che è stato denominato "Gonzaga 2".

Caratteristiche principali della scuola

Il Liceo Gonzaga ha acquisito negli ultimi anni una mentalità e un metodo di lavoro orientati alla sperimentazione e alla ricerca educativa, con l'obiettivo di adeguare sempre meglio l'offerta formativa ai bisogni di crescita personale e culturale degli studenti e alle opportunità che emergono dal territorio. Nella società della conoscenza la scuola è, infatti, ambiente di riflessione, elaborazione, analisi, sintesi, riconoscimento, adeguamento del senso dell'esperienza di apprendimento. La nostra scuola vuole perciò caratterizzarsi come un ambiente educativo dove la professionalità del fare educazione sia fortemente valorizzata e responsabilizzata, nel quadro di un pieno riconoscimento delle risorse e delle peculiarità di ciascuno, in una sistematica dimensione sociale di collaborazione, cooperazione, negoziazione e condivisione dell'idea di scuola. Oggi la complessa società della conoscenza richiede alti livelli di competenza per tutti, oltre alla capacità di superare la tradizionale separazione fra lavoro intellettuale e lavoro manuale, per acquisire la consapevolezza di un sapere complessivo e complesso e, perciò, competente. Un sapere che non si forma episodicamente, ma va esercitato e vissuto, incorporato in un'offerta formativa coerente, chiara, organica, sistematica, supportata da un'adeguata pratica operativa e da metodologie interattive, tali da motivare e



coinvolgere gli studenti.

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO MAGISTRALE

Codice CHPM02000G

Indirizzo VIA DEI CELESTINI N. 4 CHIETI 66100 CHIETI

Telefono 087141409

Email CHPM02000G@istruzione.it

Pec chpm02000g@pec.istruzione.it

Sito WEB www.magistralechieti.gov.it

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LICEO delle SCIENZE UMANE
- LICEO ECONOMICO SOCIALE

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'Istituto negli ultimi anni si è corredato, prevalentemente con Fondi europei, finalizzati e del PNRR di dotazioni didattiche informatiche - tecnologiche, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- cablaggio di tutti gli edifici;
- notebook per la didattica con carrelli per custodia e didattica;
- monitor touch, in sostituzione delle lavagne tradizionali in tutte le aule;
- ipad per la didattica , concessi in comodato gratuito alle classi digitali durante l'a.s. 2024/2025;
- n. 2 aule immersive, site nei rispettivi edifici principali;



- kit visori didattici;
- laboratori scientifici mobili;
- 2 laboratori informatici di ultima generazione;
- 1 laboratorio linguistico di ultima generazione;
- aula debate;

Inoltre, con i fondi PNRR si è provveduto nel corrente anno:

- al rinnovo degli arredi siti negli spazi di accoglienza, quali atrio e sala docenti;
- arredi didattici: tribunetta per DEBATE, banchi e sedie per l'aula informatica;
- alla tinteggiatura delle aule di entrambi gli edifici della sede centrale compreso gli uffici.

Le cattedre e le sedie delle classi sono rinnovate periodicamente mediante acquisto a carico della Scuola o della Provincia di Chieti, Ente proprietario dei locali scolastici.

Da quest'anno ciascun piano scolastico è dotato di fontane, numero cinque in tutto, per la distribuzione gratuita agli studenti e al personale di acqua fredda e a temperatura ambiente, grazie ad una collaborazione con il Comune di Chieti nell'ambito del progetto ambientale Plastic free.

Gli uffici amministrativi in adempimento al processo di dematerializzazione della Pubblica Amministrazione si avvalgono dei più recenti sistemi di conservazione e digitalizzazione per la gestione amministrativa e contabile nonché per la comunicazione con il personale scolastico, gli studenti e le loro famiglie, e l'utenza in genere.

La palestra, considerata la posizione centrale della Scuola, si concede in uso alle Associazioni sportive locali che ne fanno richiesta in orario extracurricolare.

Al fine di curare l'immagine e l'accoglienza dell'utenza si dota il personale ausiliario di una divisa distintiva istituzionale.



Risorse professionali

Alunni 803

Docenti 98

ATA 20 di 1 AT – 6 AA – 13 CS

DSGA 1

Sede legale: Via dei Celestini n. 4 a Chieti, dotata di 2 edifici, di cui uno con sede degli uffici, cortile interno, palestra ed aula magna, aula informatica e laboratori.

SEDI La scuola è dotata di un antico patrimonio bibliografico, per il quale è prevista una sistemazione nel corso del prossimo triennio.

Sede staccata: n. 4/7 aule in Via N. Nicolini n. 28 a Chieti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Le scelte strategiche

Aspetti generali

In conformità al D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. 150/2009 e ai sensi del comma 14 art.1, della Legge 107/2015, il Dirigente Scolastico ha reso noto il suo Atto di indirizzo (in allegato). In esso sono esplicitate le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati, miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

Il progetto di scuola da realizzare attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si orienterà verso il raggiungimento di Macro obiettivi educativi, culturali e sociali.

- Valorizzare e potenziare la centralità dell'Istituto nel territorio, il suo essere spazio non solo di educazione e istruzione ma anche di ricerca e sperimentazione, in cui si accolgono istanze formative, culturali e sociali e si formulano risposte proattive, lungimiranti, solide e profonde, attente alla dimensione locale e proiettate in una prospettiva nazionale, europea e di internazionalizzazione.

- Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti, ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. Si presterà particolare attenzione alla progettazione di interventi didattici e educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.

Valore fondante del nostro concetto di "scuola", infatti è offrire un ambiente educativo di apprendimento efficace e significativo, affinché ciascun alunno e ciascuna alunna possano realizzare il valore di "persona" e l'educazione (dal lat. ex ducere "trarre fuori ciò che si è") si configuri come processo che consente di mettere



in atto ed esternare i talenti di ciascuno. Ciò non solo per conseguire competenze e saperi ma per far sì che la scuola sia un luogo autentico di formazione, di valori, di apprendimenti significativi, di intelligenza “emotiva” e soprattutto di benessere.

La progettazione curricolare ed extracurricolare si fonda dunque sui principi di eguaglianza educativa, di pari opportunità, di integrazione, di lotta a qualsiasi forma di odio, discriminazione e violenza: la scuola è una comunità aperta a tutti gli alunni e alle alunne, senza alcuna distinzione di alcun genere.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità desunte dal RAV

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è consultabile online sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tale Rapporto contiene l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse economiche, materiali professionali di cui dispone, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, ossia quelli relativi alle prove standardizzate nazionali, e i risultati a distanza, con riferimento alla prosecuzione degli studi universitari da parte degli studenti diplomati, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto (curricolo, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento, dimensione relazionale, inclusione), le pratiche gestionali e organizzative (organizzazione e sviluppo delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie).

Dagli esiti dei processi di autovalutazione, deriva l'individuazione delle priorità e degli obiettivi che l'Istituzione scolastica si propone di raggiungere.

L'istituto intende perseguire il miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali dei propri studenti . A tal scopo risulta significativa la sinergia tra la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, l'adozione di metodologie didattiche attive che, intercettando gli stili di apprendimento degli studenti, forniscano nuovi input e la valorizzazione dei percorsi di potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali .

Obiettivi di Processo di breve periodo – desunti dal RAV e ribaditi nell'Atto di Indirizzo



CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: predisporre percorsi di recupero/potenziamento/ valorizzazione, in orario curricolare (su gruppi di alunni e/o classi aperte) ed extracurricolare, anche avvalendosi delle risorse di potenziamento interne alla scuola e dei Progetti PNRR approvati da questa Istituzione:

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: promuovere il recupero degli alunni in difficoltà attraverso specifici progetti di Istituto avvalendosi delle risorse interne e dei Progetti PNRR di Istituto; promuovere percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso laboratori per studenti di madrelingua non italiana.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: promuovere le occasioni di condivisione e scambio di competenze ed esperienze con specifici incontri interni, anche con il contributo di esperti esterni; potenziare l'uso delle attrezzature scientifiche e tecnologiche, utilizzando gli ambienti di apprendimento specificamente creati grazie ai fondi PNRR.

Obiettivi formativi prioritari (art 1 , comma 7 legge 107/2015) desunti dall'Atto di Indirizzo

- Potenziamento matematico-logico e scientifico □ Potenziare le competenze matematiche-logiche e scientifiche
- Potenziamento linguistico □ Migliorare le competenze linguistiche delle 4 lingue studiate nell'Istituto (Inglese - Francese- Spagnolo - Tedesco) con l'obiettivo della preparazione alla certificazione linguistica L2
- Potenziamento della lingua italiana □ Sviluppare le competenze linguistiche degli alunni (lettura e comprensione, espressione orale, riflessione sulla lingua e ascolto)
- Migliorare e consolidare gli esiti delle prove INVALSI nelle discipline di italiano, matematica e inglese
- Ridurre la variabilità tra le classi parallele e in verticale nei risultati delle prove standardizzate nazionali □ Contenere la differenza dei punteggi fra le classi parallele e in verticale



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

□ Sviluppare competenze tecnologico-digitali e scientifiche □ Realizzare percorsi di STEM, attraverso specifici progetti PNRR adottati dall'Istituto

L'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere specifiche azioni e attività:

□ recupero prioritario degli apprendimenti, per gli alunni che hanno fatto rilevare carenze formative, con attività integrate nella didattica curricolare e/o extracurricolare, anche con la progettualità legata al DM 19/2024;

□ attenzione prioritaria alla dimensione emotiva del processo di insegnamento-apprendimento, al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;

□ superamento del divario digitale, promuovendo l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione – primo obiettivo del DM 65/2023

□ potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere-secondo obiettivo del DM 65/2023

□ individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

□ proposta di attività di continuità e di orientamento che condurranno l'alunno/a alla scelta consapevole del percorso post diploma e Universitario

□ potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;

□ superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Risultati scolastici

PRIORITA': L'Istituto si prefigge di garantire a tutti gli alunni, soprattutto in difficoltà sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo e di valorizzare le eccellenze.



TRAGUARDO: L'Istituto si prefigge di ridurre del 10% la percentuale di studenti promossi con sospensione di giudizio

OBIETTIVI DI PROCESSO:

- Progettazione e adozione di curricolo di istituto relativo allo sviluppo delle competenze STEM
- Attivazione di percorsi di potenziamento per lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze linguistiche certificate
- Adozione di metodologie didattiche attive
- Attivare percorsi di potenziamento delle competenze trasversali su cui poggiano gli apprendimenti
- Attivazione percorsi di potenziamento relativi alle competenze di base per gli alunni che ne necessitano
- Attivazione percorsi di apprendimento di Italiano L2
- Attivazione di percorsi di mentoring
- valorizzazione delle eccellenze
- Strutturare attività di potenziamento mirate a sostenere le fragilità degli studenti con strategie didattiche specifiche a partire già dal primo anno
- Attivazione di percorsi di riorientamento
- Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso consapevole ed efficace dei nuovi ambienti di apprendimento.
- Valorizzazione e disseminazione delle buone pratiche

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA': Mantenere alto il livello dell'effetto scuola almeno al livello pari di quello regionale per i tre indirizzi dell'Istituto

TRAGUARDO: Nell'arco del triennio aumentare del 10% il numero di studenti delle classi seconde nei livelli alti (3,4) nelle prove INVALSI in relazione alle prove di italiano, matematica e inglese.

OBIETTIVI DI PROCESSO:

- Progettazione e adozione di curricolo di istituto relativo allo sviluppo delle competenze STEM



- Attivazione di percorsi di potenziamento per lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze linguistiche certificate
- Adozione di metodologie didattiche attive
- Attivare percorsi di potenziamento delle competenze trasversali su cui poggiano gli apprendimenti
- Applicare nella prassi didattica strumenti specifici per sostenere e favorire gli apprendimenti disciplinari degli alunni con BES, soprattutto con DSA, e neoarrivati in Italia
- Attivazione di percorsi di mentoring
- valorizzazione delle eccellenze
- Strutturare attività di potenziamento mirate a sostenere le fragilità degli studenti con strategie didattiche specifiche a partire già dal primo anno
- Attuazione percorsi di formazione in merito alle metodologie didattiche e sulla valutazione, al fine di considerare adeguatamente le competenze da raggiungere per gli alunni con Bes, Dsa e H, stranieri e con fragilità negli apprendimenti
- Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso consapevole ed efficace dei nuovi ambienti di apprendimento.

Competenze chiave europee

PRIORITA': Potenziare e rendere evidenti le competenze STEM, digitali e di innovazione anche in orario curricolare

TRAGUARDO: Nell' arco del triennio progettare e adottare un curriculum specifico che favorisca lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO:

- Uso progettato dei nuovi ambienti di apprendimento e dei nuovi strumenti digitali acquistati con i fondi PNRR
- Progettazione e adozione di curriculum di istituto relativo allo sviluppo delle competenze digitali
- Progettazione e adozione di curriculum di istituto relativo allo sviluppo delle competenze STEM
- Attivazione di percorsi di potenziamento per lo sviluppo e l'acquisizione delle



- competenze linguistiche certificate
- Creare situazioni di apprendimento e di socializzazione che rendano visibili e socializzate le competenze acquisite dalla popolazione studentesca
- Attivare percorsi di potenziamento delle competenze trasversali su cui poggiano gli apprendimenti
- valorizzazione delle eccellenze

Principali elementi di innovazione

Negli ultimi anni il Liceo Gonzaga ha investito in attrezzature digitali quali il potenziamento della rete attraverso il cablaggio e l'installazione di hotspot per l'accesso wireless, in tutte le aule e non solo nel laboratorio di informatica. È in atto il rinnovo di gran parte delle LIM di vecchia generazione con LIM con schermi a tocco. Nell'a.s. 2023- 2024 è stata attivata una classe digitale APPLE, in cui gli alunni lavorano in rete utilizzando iPad e libri digitali e l'apprendimento è supportato dall'uso delle TIC e dalle metodologie didattiche innovative.

L'Istituto, infatti, ha avviato la formazione dei docenti in merito alle metodologie didattiche cooperative e innovative, come il "Debate", che ripropone sia in lingua italiana sia in lingua inglese nella prassi didattica quotidiana e nei corsi extracurricolari per classi aperte. Grazie ai finanziamenti delle azioni PNRR, infatti, il Liceo Gonzaga sta procedendo a rinnovare gli ambienti di apprendimento rendendoli più adeguati alle scelte metodologiche e più innovativi. Completa l'innovazione didattica la scelta di arricchire l'offerta formativa con moduli extracurricolari STEM dedicati alla robotica educativa. L'utilizzo dei servizi e degli strumenti offerti da Google Workspace for Education sta diventando sempre più mirato e capillare con attività di accompagnamento e potenziamento dell'utilizzo, ad esempio delle videochiamate per gli incontri scuola-famiglia pomeridiani, per riunioni straordinarie, o anche il ricorso ai Google Moduli per l'iscrizione ad eventi. Grazie al registro elettronico la comunicazione con le famiglie, con gli studenti e con i docenti è diventata più agevole, immediata e diretta.

Aree di innovazione



Sviluppo professionale

In continuità con il Piano per la Formazione dei Docenti del triennio precedente, si sta portando avanti un Piano di Formazione efficace ed innovativo, pensato come spazio reale e virtuale per costruire percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, finalizzato all'implementazione di metodologie didattiche attive come laboratori, workshop, ricerca-azione, comunità di pratiche, peer review, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione dei docenti, al fine di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e interdisciplinari e di collaborazioni interne fra colleghi.

L'obiettivo è quello di proseguire nella trasformazione del modello trasmissivo della scuola, ormai anacronistico, sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Il Piano per la formazione dei docenti intende inoltre riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, investire sul "capitale umano" e rendere gli insegnanti "registri" di modelli di didattica attiva, affinché siano loro stessi a individuare l'innovazione, connotarla e declinarla, al fine di renderla praticabile, sostenibile e spendibile in altre realtà.

Contenuti e curricoli

Costruire un nuovo framework pedagogico caratterizzato da contenuti e curricoli improntati a flessibilità, molteplicità delle funzioni, collaborazione, inclusione e uso delle tecnologie al fine di attuare metodologie didattiche innovative miranti all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso le opportunità offerte dalle ICT, dai nuovi linguaggi digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica coinvolgente e accrescere la percezione di autoefficacia del discente. L'obiettivo è migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, ponendo lo studente al centro del processo educativo, attraverso una didattica centrata sullo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

Spazi e infrastrutture

Nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 del PNRR (Azione 1. Next Generation Classrooms e Azione 2. Next Generation Labs) e in concomitanza con l'auspicato cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

apprendimento, nell'ottica di una didattica attiva e innovativa, si intende portare avanti la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. L'obiettivo è trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi e creare laboratori per le professioni digitali del futuro.

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4- Istruzione

L'Istituto sta realizzando azioni in merito alla Linea di investimento 4.0 del PNRR, "Innovare la visione pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici" in linea con progetti già in essere nel nostro istituto. Per questo motivo il liceo ha aderito e progettato relativamente alla prima azione di Scuola 4.0 che prevede la creazione di classi digitali "Next generation classroom". Le azioni riguardano la progettazione degli ambienti, la progettazione didattica basata su pedagogie innovative e la formazione dei docenti per l'uso consapevole e efficace dei nuovi ambienti e delle tecnologie digitali.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L' OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Nell'elaborazione della propria offerta didattico-educativa, l'Istituto si ispira alla Costituzione Italiana e alle indicazioni delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018.

Nella definizione dei progetti didattici di ogni classe sono pertanto fissati i seguenti obiettivi:

Competenza alfabetica funzionale : consiste nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale sia scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni; fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica : prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente sia in forma scritta; fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria : le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità; in campo scientifica e tecnologico, la capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale : consiste nella competenza di utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro; fanno parte di questa competenza l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare : è la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera; vi rientra anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza : questo ambito consente a ciascuno di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.



Competenza imprenditoriale : si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: in questa competenza rientrano a diversi livelli sia la conoscenza del patrimonio culturale sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Traguardi attesi in uscita

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (DPR 89/2010)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno: - aver acquisito una solida formazione linguistica e umanistica completata da competenze in ambito scientifico; - conoscere la storia letteraria delle lingue oggetto di studio e orientarsi fra testi e autori creando collegamenti significativi e contestualizzati tra i movimenti e le opere delle Letterature moderne; - individuare e comprendere le forme moderne della comunicazione, nei loro contenuti, nelle loro strategie espressive e negli strumenti tecnici utilizzati.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (DPR 89/2010 art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: - aver acquisito una solida formazione



socio-pedagogica e umanistica completata da competenze in ambito scientifico; - saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

LICEO ECONOMICO SOCIALE

“L' 'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (DPR 89/2010 art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- possedere competenze generali nel campo dei macro-fenomeni socio-economici nazionali ed internazionali;
- accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente codificando e decodificando documenti e informazioni;
- operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni;
- padroneggiare per scopi comunicativi la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria;
- aver raggiunto il Profilo Educativo Culturale e Professionale definito dal D lgs 226/2005 Allegato A:

PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di
AREA METODOLOGICA condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali,



e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

AREALOGICO
ARGOMENTATIVA

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

AREA LINGUISTICA E
COMUNICATIVA

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro



Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

AREA
UMANISTICA

STORICO

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo- ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale



risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

AREA SCIENTIFICA,
MATEMATICA
TECNOLOGICA

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Insegnamenti e quadri orario



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Gli indirizzi dell'Istituto sono scanditi secondo i quadri orario di seguito illustrati, secondo quanto suggerito dalle Indicazioni nazionali dei Licei (DPR 89/2010)

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

CORSO L - ESABAC

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1 anno	2 anno	1 anno	2 anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura inglese	4	4	3	3	3
Potenziamento Inglese	1	1			
Lingua e cultura straniera 2^ francese	3	3	4	4	4
Potenziamento Francese	1	1			
Lingua e cultura straniera 3^ tedesco	3	3	4	4	4
Lingua Russa	1	1			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore lezioni settimanali	30	30	30	30	30



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1 anno	2 anno	1 anno	2 anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto e Economia	2	2			
Potenziamento Diritto e Ec.	1	1			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Potenziamento Inglese	1	1			
Matematica	3	3	2	2	2
Potenziamento Matematica	1	1			
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore lezioni settimanali	30	30	30	30	30



L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri con valutazione periodica e finale. Il Liceo Gonzaga ha adottato il modello organizzativo della settimana corta che prevede lezioni dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ		
1^ ora	8:10	9:00
2^ ora	9:00	9:55
RICREAZIONE 9:55 10:05		
3^ ora	10:05	11:00
4^ ora	11:00	11:55
RICREAZIONE 11:55 12:05		
5^ ora	12:05	13:00
6^ ora	13:00	13:50

Organizzazione didattica complessiva

L'organizzazione didattica complessiva del Liceo Gonzaga prende vita già durante il percorso di orientamento e accoglienza degli alunni che provengono dalla scuola secondaria di primo grado, infatti il nostro Istituto, attraverso un nutrito gruppo di orientamento, cura particolarmente la fase di presentazione e diffusione della conoscenza delle opportunità che gli indirizzi liceali offrono ai futuri studenti orientati verso la scelta del nostro Istituto.

Continuità e orientamento in entrata

L'attività di orientamento in entrata si fonda principalmente sulla progettazione e realizzazione di itinerari di accoglienza che mirano a inserire in modo graduale nella scuola i futuri allievi provenienti dal I grado di istruzione, attraverso:

1. Giornate di orientamento (openday) costruite come eventi finalizzati principalmente alla illustrazione dell'offerta formativa (indirizzi di studio, discipline caratterizzanti, strategie di inclusione, ampliamento) e degli ambienti di apprendimento, con la presentazione di percorsi esperienziali da parte dei docenti o con il racconto degli studenti frequentanti, allo scopo di



- informare e coinvolgere alunni e famiglie nel momento della scelta della secondaria di II grado.
2. Microinserimenti di alunni delle terze secondarie di I grado nelle classi e negli indirizzi preferiti (Progetto Liceali per un giorno), su richiesta dei genitori, al fine di rendere familiari già da subito ai futuri iscritti ambienti, docenti e discipline dei vari indirizzi.
 3. Accoglienza in orario curricolare di classi terze sec. di I grado dei comprensivi vicini, per lo svolgimento di laboratori strutturati da docenti interni, che prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni (per esempio La Giornata delle Lingue, laboratori di scienze umane, laboratori scientifici) e che si svolgono in ambienti innovativi del nostro istituto.
 4. Svolgimento di percorsi da svolgersi in orario pomeridiano di scienze umane, lingue, diritto e latino su prenotazione.
 5. Percorsi di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico con mattinate di escursioni in un parco naturale limitrofo, per promuovere la socializzazione e l'inclusione.
 6. Partecipazione ai saloni di orientamento organizzati dagli Istituti comprensivi della provincia di Chieti e Pescara da parte dei docenti dei vari indirizzi.

Curricolo d'Istituto

Il curricolo è il percorso formativo compiuto da ciascuno studente del Liceo Gonzaga entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica autonoma, riflettendone le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione. Nel rispetto della normativa che ha istituzionalizzato il passaggio da una didattica per conoscenze ad una per competenze, il curricolo di istituto sostiene lo sviluppo delle competenze non solo nella prospettiva della verticalità, ma anche in quella dell'orizzontalità fra le discipline, concretizzando nella prassi didattica l'unitarietà del sapere. Ogni docente, attraverso i contenuti specifici della propria disciplina, contribuisce dunque a sviluppare le competenze trasversali e quelle disciplinari. In particolare, il curricolo quinquennale degli studenti del Liceo Isabella Gonzaga si distingue per le competenze comuni (con riferimento al PECUP dei Licei, allegato A alle Indicazioni nazionali contenute nel D.M. 211/2010) e per le competenze specifiche disciplinari e interdisciplinari descritte nel profilo in uscita.

La progettazione curricolare ed extracurricolare si fonda dunque sui principi di eguaglianza educativa, pari opportunità, integrazione, offerta di una serie di opportunità di ampliare, consolidare



e implementare le conoscenze attraverso un curriculum che non è solo verticale, ma anche e soprattutto trasversale. A tal proposito si è prestata una particolare cura negli ultimi anni alla definizione e valorizzazione del curriculum trasversale di educazione civica, affinché possa rappresentare realmente un'occasione continua di sviluppo del senso civico e della cittadinanza consapevole attraverso scelte argomentative ampie e condivise secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.

Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Lo studio dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge 92/2019, richiede un'organizzazione conforme alle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica contenute nel DM 183/2024.

Il curriculum è stato progettato a partire dalle definizioni delle competenze richieste e i contenuti sono stati ripartiti nei tre nuclei concettuali indicati:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

LA STRUTTURAZIONE

A questo insegnamento sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, secondo le metodologie e le modalità di verifica concordate per ciascuna disciplina che ne è parte integrante.

E' quindi il singolo Consiglio di Classe a strutturare l'insegnamento dell'Educazione Civica, indicando discipline coinvolte, obiettivi, argomenti, ore, possibili moduli interdisciplinari ai quali intende aderire e integrando al suo interno anche alcune attività curriculari svolte nell'Istituto (ad esempio la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, la Giornata dedicata alle buone pratiche), da considerarsi parte sostanziale del curriculum di Educazione Civica.



I PASSI PRINCIPALI

1. i docenti del CdC si confrontano per individuare competenze, tematiche, eventuali progetti o percorsi della programmazione disciplinare;
2. i docenti del CdC delineano uno o più nuclei interdisciplinari, centrati sulle competenze e gli obiettivi proposti, che coinvolgano il maggior numero di materie; 3. il referente stende in sintesi, con la collaborazione del Consiglio, la scansione oraria quadrimestrale delle ore dedicate nelle varie discipline;
4. i docenti registrano ore svolte e comunicano la propria valutazione al referente;
5. il referente propone i voti durante gli scrutini, in sinergia con gli altri docenti del CdC, i quali preventivamente avranno fornito le proprie valutazioni al collega referente.

- Gli argomenti proposti nelle tabelle, che devono essere considerati un semplice spunto, sono stati inoltre divisi in tre momenti temporali (primo biennio / secondo biennio/quinto anno), senza una rigida articolazione, per evitare condizionamenti nella realizzazione di percorsi che possono e devono essere quanto più autonomi, trasversali e condivisi possibili. È importante elaborare il curriculum in una visione interdisciplinare e progettuale, che non si limiti alla somma delle conoscenze delle differenti materie, specialmente nelle classi quinte.

- A questo proposito è necessario ricordare che è utile che sia coinvolto il maggior numero possibile di discipline e che tutte queste partecipino a una valutazione che in sede di scrutinio sarà mediata; per questo motivo si ritiene che l'idea di attingere a temi/argomenti che consentano sviluppi (e quindi valutazioni) in vari ambiti sia quella auspicabile.

- Le indicazioni sugli argomenti presentati non sono perciò da ritenersi esaustive, ma generali, in quanto a ogni Consiglio di Classe spetta l'ideazione e la costruzione di percorsi/attività/progetti che afferiscano alle competenze previste, anche con argomenti non indicati.

NUCLEO CONCETTUALE:

COSTITUZIONE

Competenza n. 1:



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2:

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3:

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4 :

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

COSTITUZIONE		
I BIENNIO	II BIENNIO	V ANNO
<ul style="list-style-type: none">• presentazione generale e principi fondamentali della Costituzione;• gli organi costituzionali;• istituzione dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;• cenni di storia della bandiera e dell'inno nazionale;• regolamento di Istituto;• educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;• educazione stradale;• analisi delle varie forme di discriminazione e rispetto nei confronti delle diversità;• i diritti dell'infanzia;• il fair play.	<ul style="list-style-type: none">• educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;• analisi delle varie forme di discriminazione e rispetto nei confronti delle diversità;• origine del concetto di stato;• elementi sociali relativi al concetto del diritto del lavoro;• educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;• formazione di base in materia di protezione civile;• varie forme di dipendenza.	<ul style="list-style-type: none">• figure di pensatori, letterati e scienziati che si sono distinti per azioni utili alla comunità;• intolleranza, razzismo, antisemitismo;- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;• studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale;• diritto del lavoro, storia dei lavoratori;• approfondimento sulla genesi della costituzione;• studio della Carta dei Diritti Umani.



NUCLEO CONCETTUALE:

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 :

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6 :

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7:

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8 :

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie . Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9 :

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità



SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		
I BIENNIO	II BIENNIO	V ANNO
<ul style="list-style-type: none">● presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;● alimentazione, povertà, fame;● la vita sulla terra: agricoltura; i fenomeni migratori.	<ul style="list-style-type: none">● le città e le comunità sostenibili;● cambiamenti climatici;● energia pulita e accessibile;● consumo e produzione responsabili;● educazione alla salute e al benessere;● educazione alla salute: le patologie "sociali";● educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;● educazione finanziaria	<ul style="list-style-type: none">● costruzione di un nuovo concetto di città;● le disuguaglianze;● le disuguaglianze di genere;● le figure femminili nella scienza;● i conflitti mondiali e gli effetti sul pianeta;- le devastazioni del patrimonio artistico causate dai conflitti mondiali

NUCLEO CONCETTUALE:

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza 10:

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri



CITTADINANZA DIGITALE		
I BIENNIO	II BIENNIO	V ANNO
<ul style="list-style-type: none">• rapporto tra individuo e comunità;• stereotipi negli adolescenti;• pericoli degli ambienti digitali;• rapporto tra tecnologie digitali e benessere psicofisico, come nell'inclusione sociale: (hikikomori, cyberbullismo);	<ul style="list-style-type: none">• i social network in ambito di studio e professionale;• servizi digitali pubblici e privati;• la netiquette;• l'identità digitale.	<ul style="list-style-type: none">• i mezzi di comunicazione virtuali;• la legislazione privacy digitale;• fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.• il diritto all'oblio e alla cancellazione dei propri dati personali

Internazionalizzazione

Progettazione Erasmus

Il nostro Liceo ha l'accreditamento Erasmus+ KA 120 2024-27, con i seguenti obiettivi del nostro Erasmus Plan (che ha ottenuto un punteggio di valutazione pari a 98/100):

Broadening our European Horizons and International Dialogue

Decondizionamento culturale, attraverso la promozione di una cittadinanza attiva e democratica, per aprirsi ad una dimensione interculturale alla luce anche del graduale aumento di studenti provenienti da paesi con culture diverse

Effective and efficient language learning -

Creare una didattica linguistica efficace ed efficiente. Promuovere l'insegnamento/apprendimento di competenze di linguistiche per migliorare la comunicazione e la condivisione, anche attraverso gli strumenti digitali e l'intelligenza artificiale

Sharing for improvement and inclusion

Un viaggio verso la condivisione che contribuisca al consolidamento delle buone pratiche e allo sviluppo sostenibile e alla costruzione di una società inclusiva



Altri obiettivi, in linea con gli "quality standards" prestabiliti dall'Erasmus, sono:

Inclusione

Sostenibilità

Digitalizzazione

Partecipazione e cittadinanza attiva

La nostra scuola ha presentato una richiesta di Budget KA121 per il periodo giugno 2024 - agosto 2025, che ci permetterà di organizzare le seguenti attività:

2 mobilità per alunni (uno già programmato anche con progetto Etwinning con la scuola College Signy-le-Petit/Liart in Francia per n.11 alunni delle classi prime LL; e la seconda ancora da definire)

corsi di formazione in lingua inglese per n. 4 docenti

Job shadowing per n. 2 docenti.

Attività di scambio culturale

Per il Liceo Linguistico sono previste attività di scambio nelle classi seconde (Monaco di Baviera in lingua tedesca e Vera/Almeria in lingua spagnola).

Stage linguistici

classi terze LL in Francia o Spagna (max. 8 giorni)

classi quarte LL in UK (8 giorni)

Organizzazione/Partecipazione a manifestazioni e mostre:



- teatro in lingua straniera
- partecipazione ad incontri presso la facoltà di Letteratura e Lingue Straniere G. D'annunzio CH/PE (convegni e conferenze per la Giornata Europea delle Lingue)
- Uscite didattiche in lingua straniera (laboratorio linguistico-musicale all'Hard Rock Cafe di Roma)
- Manifestazione "Giornata delle Lingue"

Corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche :

- Cambridge First Certificate (la nostra scuola è ufficialmente Cambridge Test Preparation Centre)
- DELTA
- DELE
- Goethe
- Doppio Diploma ITALIA-USA: in collaborazione con The Brook Hill Academy di Los Angeles, un percorso per gli studenti del Liceo che permetterà di conseguire il diploma americano in parallelo al percorso scolastico italiano.
- Corso ESABAC nel LL che porta al doppio diploma Italia - Francia;
- Azioni di promozione dell'Istituto nel territorio (per es. visite nelle istituzioni locali e musei della città con ospiti stranieri; invito di ospiti di lingua straniera per formazione alunni e docenti;

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Definizione moduli curricolari di orientamento formativo di 30 ore (D.M. n. 328/2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", Missione 4 - Componente 1- PNRR- Next generation EU).

Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il MIM, con il D.M. 328/2022, ha adottato le Linee guida per l'orientamento di cui si riportano parti. Esse assegnano, nello



specifico, alle scuole secondarie di secondo grado il compito di attivare:

□ nelle classi prime e seconde, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, senza predisposizione dell'E-Portafolio e anche extra curricolari, per anno scolastico;

□ per il secondo biennio ed il quinto anno, moduli curricolari di almeno 30 ore per anno da svolgersi esclusivamente in orario curricolare e da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici), per garantire il successo di questa esperienza formativa, non sarà computato tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All'interno delle 30 ore potranno essere computate anche le attività svolte in modalità curricolare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva. Essi costituiranno uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale che, per sua natura, è sempre in evoluzione.

Le ore impiegate per la costruzione dei suddetti moduli potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

La progettazione è affidata al collegio dei docenti; l'individuazione dei moduli per ciascuna classe coinvolgerà tutti i docenti del singolo CDC o di più Consigli per progetti aperti a più classi della stessa annualità. La loro realizzazione dovrà interessare il maggior numero di docenti per favorirne la condivisione e la partecipazione.

I moduli dovranno essere inseriti all'interno del curriculum della scuola ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Obiettivi generali dei percorsi formativi

- Conoscere il contesto le opportunità di crescita personale;
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale;



- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze;
- Costruire un proprio progetto formativo e professionale;
- Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite.

E-Portfolio orientativo personale delle competenze

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

Esso integra completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "curriculum dello studente". Gli studenti del triennio sono guidati dal docente tutor nella compilazione dell'E-Portfolio.

Docente orientatore e docenti tutor

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado (si rimanda al D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023).

Il docente con funzioni di tutor ha, in particolare, il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali, nazionali e internazionali di informazione già disponibili nella sezione Guida alla scelta, e quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento

Il MIM, per rispondere alle esigenze di orientamento e per fornire strumenti e risorse utili alla vita scolastica delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, ha messo a disposizione la piattaforma digitale UNICA. Questa piattaforma integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di Scuola secondaria.



I servizi presenti sono raggruppati in tre categorie omogenee:

- Orientamento: accompagna nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali;
- Vivere la scuola: supporta la gestione del percorso scolastico e arricchisce l'esperienza attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere;
- Strumenti: mette a disposizione applicazioni per la gestione amministrativa del percorso scolastico e per l'accesso a misure dedicate al diritto allo studio.

Scelte strategiche e criteri di definizione del Piano di orientamento

Nella elaborazione del Piano di orientamento, si osservano i seguenti criteri metodologici:

□ Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, in ordine a ragioni di efficacia didattica e organizzativa, nonché di ottimizzazione degli spazi a disposizione ha carattere modulare e prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele.

□ Ai moduli di 30 ore di orientamento, potranno essere aggiunte altre esperienze (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a giochi sportivi studenteschi, partecipazione a contest/concorsi/olimpiadi, partecipazione alle normali attività di orientamento, come, ad esempio, gli Open day di Istituto).

Tuttavia, è importante notare che alcune di queste attività, per la loro natura, non possono essere svolte da un'intera classe contemporaneamente poiché gli studenti vi parteciperanno individualmente o in gruppi più piccoli. Per questo motivo, le ore dedicate a tali attività non possono essere computate nel numero delle 30.

□ Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione del "tempo scuola".

□ Considerando la possibilità di integrare il monte ore di orientamento con alcune ore di PCTO e, nello specifico, con i Percorsi di Orientamento Attivo proposti dalle Università, e considerando che tali percorsi sono, per norma, irripetibili, ovvero che ciascuno studente può affrontarli solo una volta nella propria carriera scolastica, il Piano di orientamento li prevede per le classi dell'istituto che non li abbiano svolti nel precedente a.s., per garantire a tutti gli studenti pari opportunità nella scelta del percorso di vita.

Per ciascun anno di corso sono previsti percorsi obbligatori a scelta dei singoli CDC e altri a cura della scuola:

□ I percorsi obbligatori sono associati a progetti, attività, esperienze ritenute strategiche per l'Istituto,



perché ne orientano la vision e la mission, interpretano gli obiettivi chiave dell'Offerta formativa, promuovono la collaborazione, consolidano il ruolo dell'Istituzione scolastica sul territorio. I percorsi obbligatori dovranno essere individuati e svolti dal CDC. in base all'attinenza delle attività con i propri obiettivi di insegnamento e le proprie discipline nel rispetto della libertà di insegnamento. Ciascun docente, potrà scegliere tra una rosa di attività, collegate ai nuclei fondanti delle discipline previste dal curriculum, pensate in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro:

Classi del primo biennio: Area l'lo e il Sé;

Classi terze: Area l' lo e la collettività;

Classi quarte: Area l'lo e le prospettive future;

Classi quinte: Area l' lo e le responsabilità.

Di tali attività, gli obiettivi orientativi da raggiungere tra quelli indicati e la declinazione dei contenuti scelti saranno a cura dei docenti del CDC, in considerazione dell'attinenza con le discipline del Curriculum, nel rispetto della libertà di insegnamento.

PROGRAMMAZIONE dei PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO (PCTO)

La progettazione dei PCTO del Liceo "I. Gonzaga" ha carattere ricorsivo ed è finalizzata a creare un modello replicabile, capace di mettere a sistema esperienze di formazione virtuose in campo culturale, sociale ed economico. Le carriere praticabili e le relative aree di intervento declinate nel presente documento, sono suggerite dalle specificità dei curricula dei tre indirizzi liceali -Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale-, ed hanno lo scopo di sostanziare maggiormente l'apprendimento delle discipline di indirizzo e la costruzione di competenze di settore e trasversali; tengono altresì conto dalle potenzialità e delle criticità del territorio sul quale gli studenti agiscono, in sinergia con istituzioni ed enti, con i quali creare relazioni umane e professionali. Il modello è basato sull'economia della condivisione e punta alla rivalorizzazione delle risorse del territorio e alla interconnessione tra scuola e reti esterne, di modo da creare contaminazione e facilitare l'acquisizione di future competenze imprenditoriali. Le professionalità presenti a scuola e sul territorio rappresentano la leva per animare e stimolare il nuovo protagonismo intellettuale e progettuale degli studenti. Quindi, nell'impianto generale delle azioni



volte alla formazione globale, poiché i PCTO, innestandosi all'interno dei curricula, costituiscono a pieno titolo una componente strutturale della formazione degli studenti, finalizzata all'incremento delle capacità di orientamento e delle opportunità di lavoro, il Liceo "Gonzaga" intende avvalersi oltre che dei Consigli di Classe e del supporto dei docenti delle discipline di indirizzo dei tre Licei, della docenza universitaria dei corrispondenti settori scientifico-disciplinari, nonché di esperti e rappresentanti degli Enti, per il rafforzamento del raccordo sinergico tra gli obiettivi formativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro.

I PCTO:

□ vanno cioè intesi come una metodologia didattica che offre agli studenti l'opportunità di "fare scuola" in situazioni lavorative e di apprendere facendo, attraverso complementarietà ed avvicendamento tra studio teorico e pratica, con il superamento della separazione tra il momento formativo ed il momento applicativo, per cui educazione formale, informale, non formale ed esperienza sul campo si combinano in un unico progetto. Le esperienze di PCTO fanno sì che alla classe come esclusivo luogo di apprendimento, si affianchi la dimensione ampia del contesto della formazione superiore e di quello lavorativo, per dare luogo ad esperienze assistite finalizzate all'individuazione di attitudini ed all'acquisizione di conoscenze e di abilità di settore, per la scoperta delle proprie vocazioni e lo sviluppo delle competenze professionali;

□ presuppongono il passaggio in modo intermittente e reiterato dai periodi di formazione in aula a quelli di formazione in organizzazione, con un'azione di conversione culturale ed organizzativa, in linea con l'attuale assetto dei rapporti tra mondo dell'istruzione e della formazione da una parte e mondo del lavoro dall'altra;

□ trovano realizzazione in percorsi formativi progettati a fronte della definizione di fabbisogni formativi degli studenti, la valutazione dei quali non viene collocata in un momento qualsiasi di un percorso, ma al contrario è programmata e strutturata, anche in più periodi, all'interno del percorso di formazione e mai disancorata dalla realtà prossimale, intesa come zona possibile di sviluppo;

□ sono rivolti agli studenti delle classi del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi LL, LSU, LES.

Le esperienze di PCTO di seguito riportate, sono motivate altresì dall'analisi dello status quo del contesto cittadino e di quello viciniore, nei quali gli studenti possono intervenire proficuamente, perché collocati in ambiti armonici con la loro formazione scolastica e perché possono essere i luoghi del progetto di vita degli studenti del Liceo. Esse hanno svolgimento durante l'anno scolastico



con prosecuzione, ove necessario, o con intero svolgimento nel periodo estivo, secondo i calendari predisposti dalla scuola e dalle strutture ospitanti.

Hanno le finalità di:

a. per la scuola

□ realizzare un collegamento organico con le istituzioni altre e il mondo del lavoro, consentendo loro la partecipazione attiva ai processi formativi;

□ ampliare l'offerta formativa correlandola allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

b. per gli studenti

□ sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;

□ arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

□ valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

c. per il territorio

□ fruire del contributo fattivo di studenti forniti di prerequisiti culturali da sperimentare in attività mirate allo sviluppo, alla visibilità e all'uso efficiente e sostenibile delle risorse locali e motivati al raggiungimento di benefici ambientali, sociali e occupazionali.

Le attività per la realizzazione dei percorsi in PCTO:

A. preliminarmente richiedono di:

□ raccordare gli obiettivi educativi della scuola con le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali del mondo produttivo;

□ proporre l'articolazione e l'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro;

□ predisporre la progettazione di detti percorsi;

□ contattare gli enti e le agenzie formative per rendere tale progettazione condivisa ed operativa.

B. vengono a seguire azioni:



□ progettate;

□ attuate;

□ verificate;

□ valutate.

Per la scelta dei profili professionali si è tenuto conto, trasversalmente e nello specifico, della natura dei curricula dei tre indirizzi liceali, in stretta osservanza della relazione che intercorre tra il Profilo educativo culturale e professionale dello studente e le Indicazioni nazionali, che:

« ... sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della “società della conoscenza”, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali e dei loro risultati, stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e cercando di intervenire sulle lacune denunciate dalle rilevazioni sugli apprendimenti nonché dalle rilevazioni sulle conoscenze in ingresso delle matricole compiute dalle università e sui livelli attesi, in ingresso, dalle istituzioni dell’Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM).

Proprio a quest’ultimo aspetto è stata dedicata una particolare cura, anche attraverso il coinvolgimento delle conferenze dei Presidi delle facoltà e di personalità del mondo accademico e culturale, considerato che lo sbocco naturale (anche se non esclusivo) di uno studente liceale e proprio negli studi superiori e che il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, di là dal valore legale del titolo di studio, e requisito indispensabile non solo per raggiungere le “competenze chiave di cittadinanza, ma per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione”. Detta scelta, del resto, era stata compiuta già nel Profilo educativo culturale e professionale dello studente (allegato A al Regolamento dei licei), che costituisce l’ideale e imprescindibile preambolo alle presenti Indicazioni ed in cui sono recepite pienamente le Raccomandazioni di Lisbona per l’apprendimento permanente e il Regolamento sull’obbligo di istruzione.»

ALLEGATO 10

- Descrizioni dei profili professionali;
- Traguardi di competenze;



- Compiti delle figure coinvolte

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa appare necessario sottolineare che il nostro Liceo porta avanti negli ultimi anni una serie di attività, partecipazioni e azioni che mirano all'inclusione, alla tutela, all'accoglienza, nonché alla valorizzazione delle eccellenze. Si tratta di progetti che ogni anno vengono a delinearsi e a costruirsi sulla base delle proposte collaborative che provengono dal territorio o che nascono dalla professionalità e competenza dei docenti che organizzano percorsi formativi e collaborativi con le università, gli enti e le associazioni.

Pertanto sarà utile e opportuno ribadire che il Collegio profonde impegno costante nella valorizzazione e tutela dell'individualità di ogni studente.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare che la nostra scuola può offrire, in coerenza con le risorse economiche realmente disponibili, rappresenta un importante ampliamento dell'offerta formativa, in quanto viene riconosciuto il diritto-dovere all'istruzione agli studenti impossibilitati alla frequenza, al fine di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. Nel caso di studenti ammalati per lungo tempo e necessitati ad astenersi dalle lezioni è possibile, per la scuola, attivare uno specifico progetto con i docenti, che possono seguire a casa gli studi del minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni –anche non continuativi-, consentendogli di proseguire il suo percorso di apprendimento e facilitando il successivo reinserimento in classe. In casi particolari, si potrà anche ricorrere all'utilizzo di tecnologie per l'insegnamento a distanza (modalità e-learning).

SICUREZZA e PRIMO SOCCORSO

In ottemperanza ai commi 10 e 12 art.1, legge 13.7.2015, n. 107 saranno attivate iniziative di formazione, anche nei PCTO, rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" e/o con l'aiuto delle



realtà del territorio, soprattutto Associazioni di volontariato che daranno il loro contributo nelle attività di formazione medesime.

CINEMA, TEATRO, ARTE, MUSEI, LETTERATURA

Progetti, attività, proposte, iniziative di promozione dei linguaggi espressivi dell'arte, della musica e del teatro tra i giovani al fine di favorire lo sviluppo delle tecniche di relazione e di comunicazione, così da avviare i giovani sia alla fruizione consapevole e critica di linguaggi complessi e differenziati, sia alla conoscenza ed espressione di se stessi in forma sempre più compiuta; incentivando, inoltre, lo scambio, il confronto e la relazione personale. Partecipazione ad eventi che promuovano la cultura e l'arte all'interno dei teatri, letture di brani d'autore, partecipazione come spettatori e come comparse negli eventi legati al mondo dell'Opera presso il Teatro Marrucino di Chieti, con il quale il nostro Liceo si interfaccia da anni. Visita al Museo Casa natale di Gabriele d'Annunzio e al Museo dell'Ottocento che raccoglie la collezione dei coniugi fondatori e diverse mostre itineranti. Sarebbe auspicabile pianificare e organizzare un Incontro con l'Autore per comprendere la genesi che è presente dietro la stesura di un romanzo, nonché il percorso editoriale del medesimo.

ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE

Durante l'anno scolastico è sempre attivo il Gruppo sportivo Liceo Gonzaga Chieti . Le discipline sportive proposte dal dipartimento di Scienze motorie, in base alla disponibilità di impianti e attrezzature, sono scelte tra quelle inserite dal MIM nei campionati studenteschi, come pallavolo, basket, padel, pallamano, calcetto, sc i. Tali attività, praticate in orario curricolare, si avvalgono della professionalità del personale docente interno all'istituzione scolastica. Ogni anno vengono proposti soggiorni e uscite con finalità didattico-educative, che prevedono attività da svolgere sulla neve e in ambienti naturali, come la località Piana delle Mele (Guardiagrele) e soggiorni a carattere sportivo in località sciistiche . Inoltre è prevista l'adesione e partecipazione a tornei organizzati in ambito comunale e provinciale, nonché uscite finalizzate ad assistere a manifestazioni anche nazionali di particolare interesse come gli Internazionali di Tennis a Roma .

COLLABORAZIONI con L'UNIVERSITA' nell'ambito delle SCIENZE NATURALI

L'arrivo di nuove docenti di scienze naturali nel nostro Liceo apre la possibilità di collaborazioni con il Dipartimento di Farmacia dell'Università d'Annunzio di Chieti nell'intento di pianificare una



progettualità finalizzata alla valorizzazione delle discipline dell'area scientifica. L'obiettivo è quello di creare un percorso curricolare di affiancamento nell'attività formativa, laboratoriale e orientativa, indirizzata soprattutto ai ragazzi del quarto e del quinto anno.

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA DIDATTICA INCLUSIVA

La dimensione inclusiva è uno degli obiettivi principali dell'Istituto, infatti sarebbe auspicabile pianificare specifici progetti, rivolti agli studenti più fragili, miranti a favorire la realizzazione dell'accoglienza e dell'inclusione. D'altro canto, poiché includere significa anche offrire opportunità alle eccellenze e valorizzarle, sono stati pensati percorsi di approfondimento finalizzati a formare gli studenti plusdotati, al fine di conseguire certificazioni e iscrizioni a concorsi e olimpiadi. Percorsi e azioni intraprese per includere e valorizzare.

ATTIVITA' DI RINFORZO ALLO STUDIO

Organizzazione di attività miranti al sostegno e al recupero dello studio, come lo sportello di supporto didattico istituito per le discipline in cui si riscontrano le maggiori fragilità, affinché si favorisca il consolidamento del metodo di studio;

-lo svolgimento di tutoraggio socio-psico-relazionale, teso alla scoperta di sé, all'aumento dell'autostima e della motivazione scolastica.

ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI DI ORIGINE STRANIERA

Per sostenere difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera, da diversi anni il nostro Liceo organizza percorsi di inclusione linguistico-culturale L2, grazie alla presenza a scuola di docenti competenti, mediatori linguistico culturali.

PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO



Il nostro Istituto pianifica e organizza attività mirate a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, pianificando percorsi collaborativi con le gli enti e le istituzioni presenti sul territorio, nonché incontri con il corpo dei carabinieri, al fine di educare gli studenti al rispetto dell'altro e all'uso corretto degli strumenti multimediali. Inoltre organizza momenti di incontro e confronto educativo durante la Giornata del 7 febbraio contro il bullismo e il cyberbullismo.

Tali percorsi, vista la loro centralità nel curriculum di educazione civica, offrono un valido apporto nell'ambito del terzo nucleo tematico dedicato alla cittadinanza digitale.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE

L'attività di educazione al contrasto delle violenze di genere ogni anno prende forma attraverso progetti, incontri e manifestazioni finalizzate ad una ricaduta educativa e formativa sugli studenti. Sarebbe auspicabile inserire, all'interno della programmazione curricolare, il riferimento a figure femminili di spicco nel panorama culturale, scientifico, letterario per promuovere il rispetto della persona, della legalità e della cultura della pace e della non violenza. Il nostro Istituto promuove iniziative finalizzate a sensibilizzare ed educare i ragazzi al tema del rispetto attraverso iniziative spesso organizzate il 25 novembre di ogni anno, nella Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

ATTIVITA' DI RIORIENTAMENTO

Al di là della specificità dei singoli indirizzi, anche in considerazione del nuovo obbligo scolastico e formativo, la scuola consente agli studenti di ri-orientare la propria scelta, qualora l'esperienza maturata nei primi tempi abbia fatto emergere attitudini diverse da quelle inizialmente individuate.

Così, alla fine del primo anno, lo studente potrà modificare la propria scelta all'interno dei curricoli proposti dalla scuola, In quest'ottica, compatibilmente con le differenze di programmi nei diversi indirizzi, nell'ambito dei dipartimenti viene operata una scelta unica per i libri di testo di classi parallele.

EIPASS



Il nostro Istituto offre l'opportunità di intraprendere il percorso di formazione e certificazione EIPASS.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il nostro Liceo promuove la valorizzazione dei talenti attraverso la partecipazione a concorsi e iniziative promosse dal MIM, dall'USR e dal territorio. Gli studenti saranno coinvolti in competizioni e concorsi quali le olimpiadi di italiano e di matematica, il certamen di latino e le gare di debate.

PROGETTI CONSOLIDATI :

Si fornisce di seguito una tabella riassuntiva dei progetti già consolidati che si ripetono annualmente con modalità simili.

ATTIVITA' PROGETTUALI D'ISTITUTO

ARCHEOLOGIA, I I progetto formativo promuove la conoscenza del territorio teatino, dei paesaggi e tradizioni beni culturali, ambientali e storico-archeologici, valorizzando il patrimonio d'Abruzzo storico e artistico. Promuove altresì l' interazione con le associazioni museali e la didattica attiva anche attraverso l'uso degli strumenti digitali

COLLABORAZIONE con il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) L'attività di collaborazione del nostro Liceo con il FAI, è finalizzata a promuovere negli studenti comportamenti atti a tutelare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano, coerentemente con la sua missione che si concretizza in tre ambiti: la protezione di Beni artistici e naturalistici; la sensibilizzazione delle persone al valore del patrimonio paesaggistico e monumentale; la mobilitazione attiva per proteggere il paesaggio a rischio.

Ti Racconto di me è un percorso pluriennale di Istituto che, in stretta collaborazione col territorio, persegue la finalità della



formazione umana, sociale e civica dei ragazzi e delle ragazze, nell'intento costante di promuovere una cittadinanza consapevole che contrasti le culture violente e mafiose.

RACCONTARE

L'IMPEGNO CIVILE

Per i caratteri metodologici adottati basati sulla partecipazione educativa e sul principio

educativo peer to peer, il percorso favorisce l'inclusione e la motivazione sia di alunni a

rischio dal punto di vista sociale e/o cognitivo, sia di quelli con bisogni educativi speciali

in relazione alla valorizzazione e accoglienza di specifiche disabilità.

Il Dipartimento di scienze motorie organizza ogni anno attività finalizzate al potenziamento di capacità e competenze motorie specifiche negli allievi, attraverso esperienze significative:

- organizzazione e partecipazione a tornei sportivi;
- uscite didattiche formative sul territorio che prevedono attività motorie immersive nella natura (Piana delle mele; località sciistiche e altre opportunità che provengono dal territorio)

CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO

Al fine di:

- creare momenti di confronto e di aggregazione
- consolidare la cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- arricchire la coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi dei linguaggi del corpo e dello sport
- acquisire le regole di comportamento sociale che regolamentano lo



svolgere dei giochi di squadra come stimolo al miglioramento del rispetto delle regole del vivere civile e dei ruoli, all'autostima ed al senso della uguaglianza e della legalità

Il Progetto è per i partecipanti occasione di crescita e di consapevolezza del personale modo di essere per stare bene con sé stessi e con gli altri a scuola e per porsi in relazione con il mondo circostante con maggiore sicurezza. La Scuola, attenta a non interrompere il sottile filo della costruzione della personalità, affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere, individuando percorsi a loro misura e pertanto praticabili. Le finalità del progetto sono:

IL GONZAGA IN
PILLOLE

- Saper comunicare e confrontare idee, opinioni e stati d'animo personali;
- Saper utilizzare lo strumento comunicativo per apprendere informazioni;
- Usare la lingua per collaborare con gli altri, analizzare la realtà e valutare adeguatamente le soluzioni;

PNRR: attività in corso di svolgimento e in previsione, destinate agli STUDENTI

DM170/22 Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Il progetto si configura come un'azione di sistema finalizzata a contrastare la dispersione implicita che caratterizza l'Istituto. Le azioni attuate prevedono la cura e l'attenzione per lo studente e il contesto affettivo che lo circonda. Pertanto verranno realizzate azioni di mentoring, di sostegno alla genitorialità, di potenziamento delle competenze di base; verrà dato, anche, ampio spazio alle attività co-curricolari con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo olistico dell'alunno potenziando le competenze che soggiacciono agli apprendimenti e il senso di autoefficacia, fondamentale per il raggiungimento della fiducia in se stessi. Verranno offerte, quindi, occasione per sperimentare l'apprendimento "fuori classe" e per sviluppare le competenze emotive e il lavoro di squadra.

Tutte le azioni, dunque, saranno finalizzate al sostegno e alla cura dello studente nel suo "intero".



TITOLO	ABSTRACT
MENTORING	Attività formativa individuale di rafforzamento e supporto attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE ITALIANO	Percorsi di potenziamento delle competenze di base disciplinari, di preparazione alle prove Invalsi e all'esame di maturità, erogati a piccoli gruppi.
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE MATEMATICA	Percorsi di potenziamento delle competenze di base disciplinari, di preparazione alle prove Invalsi, erogati a piccoli gruppi.
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE INGLESE	Percorsi di potenziamento delle competenze di base disciplinari, di preparazione alle prove invalsi, erogati a piccoli gruppi.
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE FRANCESE	Percorsi di potenziamento delle competenze di base disciplinari, erogati a piccoli gruppi.
DEBATE in lingua inglese	Percorso formativo e laboratoriale in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico.
DEBATE in lingua italiana	Percorso formativo e laboratoriale in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico.
STEM e ROBOTICA	Percorso formativo e laboratoriale in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico.



Linguaggi Espressivi	Percorso formativo e laboratoriale in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico.
Musicalmente Gonzaga	Percorso formativo e laboratoriale in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento.
LOGICAMENTE GONZAGA	<p>Percorso formativo e laboratoriale in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico.</p> <p>Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi:</p> <p>"DAL PEI AL PROGETTO DI VITA"</p> <p>"ORIENTARSI IN EUROPA: LA GERMANIA"</p> <p>IL DOPPIO DIPLOMA"</p> <p>"Generazione ansia"</p> <p>"Sistema educativo, stili educativi e stili cognitivi"</p> <p>Percorsi di orientamento con il coinvolgimento con le famiglie</p> <p>"Il sistema di valutazione"</p> <p>La riforma orientativa. Il tutor e la piattaforma unica</p> <p>"Il PdP, istruzioni per l'uso"</p> <p>Orientarsi al futuro. Costruire le proprie competenze</p> <p>IL LATINO NELLE SCIENZE UMANE</p> <p>"Scuola-Famiglia: una comunicazione efficace"</p> <p>Orientarsi in Europa: il Regno Unito</p> <p>Orientarsi in Europa: la Francia</p> <p>Orientarsi in Europa: la Germania</p>



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto in sinergia con le azioni previste dall'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della M4_C1, intende garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e alle competenze multilinguistiche. Pertanto coinvolge le studentesse, gli studenti e i docenti di tutte le scuole del nostro istituto con l'obiettivo educativo, didattico e civico di far crescere la cultura scientifica e la forma mentis fondamentali per un approccio innovativo allo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze STEM e delle competenze digitali. I percorsi formativi, declinati nel progetto, integrano le azioni già in essere nell'istituto e inserite nel PTOF. Il progetto, dunque, sostiene l'innovazione metodologica con un approccio interdisciplinare, linguistico e scientifico che garantisce pari opportunità alle studentesse e le sostiene nell'accesso alle carriere Stem e al contempo mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico, promuovendo e sostenendo un apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali in cui gli studenti e i docenti siano stimolati a riflettere sul proprio processo cognitivo e ad individuare difficoltà e strategie innovative per la soluzione di problemi. Le metodologie didattiche innovative interessate nel progetto, Clil, Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, didattica cooperativa, Coding, Robotica educativa, Gamification e making, trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività pratiche e costruttive delle conoscenze.

TITOLO

ABSTRACT

Certificazione
francese

lingua - comprensione e produzione scritta

- comprensione e produzione orale

- elaborazione di testi adeguati al conseguimento della Certificazione DELF



Certificazione spagnola lingua
Il corso di preparazione è stato concepito come strumento per facilitare la conoscenza dell'esame che porta al conseguimento del Diploma di Spagnolo Livello B1. La proposta didattica intende innalzare la motivazione all'apprendimento della lingua spagnola valorizzando le competenze acquisite in ambito curricolare.

Certificazione tedesca B1 lingua
Il corso mira a rafforzare valorizzare e rafforzare la competenza linguistico-comunicativa le competenze di lingua tedesca degli studenti richieste dalle Indicazioni Nazionali necessarie per acquisire il lessico e le strutture linguistiche previste dal Sillabo, potenziare le abilità di ascolto e parlato e, infine, conseguire la certificazione B2.

GET CERTIFIED 1 B2
Il corso mira a rafforzare le competenze di lingua inglese degli studenti richieste dalle Indicazioni Nazionali necessarie per acquisire il lessico e le strutture linguistiche previste dal Sillabo, potenziare le abilità di ascolto e parlato e, infine, conseguire la certificazione B2. nel corso saranno impiegate le metodologie cooperative, le tecnologie digitali e il testing per far familiarizzare con il format di esame di certificazione.

GET CERTIFIED 2 B2
Il corso mira a rafforzare le competenze di lingua inglese degli studenti richieste dalle Indicazioni Nazionali necessarie per acquisire il lessico e le strutture linguistiche previste dal Sillabo, potenziare le abilità di ascolto e parlato e, infine, conseguire la certificazione B2. nel corso saranno impiegate le metodologie cooperative, le tecnologie digitali e il testing per far familiarizzare con il format di esame di certificazione.

A CHE NEURONE
GIOCHIAMO?
Il corso si propone di esplorare le connessioni tra neuroscienze e intelligenza artificiale per comprendere come i sistemi biologici abbiano ispirato e ispirino l'innovazione nel campo della tecnologia.

Il corso prevede:

- l'uso attivo e guidato di software e simulatori online per la costruzione di modelli digitali

- l'uso della intelligenza artificiale in ambiente di programmazione virtuale



Alimentazione
e movimento

per la costruzione e l'addestramento di un "neurone artificiale"

Il corso si propone di migliorare il benessere psicofisico degli studenti attraverso un percorso educativo focalizzato sulla consapevolezza alimentare e l'adozione di uno stile di vita sano. Obiettivo del corso è sviluppare nei giovani consapevolezza del proprio corpo e delle scelte che influenzano la salute attraverso attività laboratoriali.

I dati non parlano da soli

Il progetto intende guidare gli alunni in un percorso formativo che valorizzi la comprensione del mondo dell'informazione e del metodo su cui si fonda la professione giornalistica, con particolare attenzione ai temi della deontologia giornalistica e dei principi normativi ed etici. Gli studenti rifletteranno sull'uso e la lettura dei dati sull'informazione giornalistica e saranno coinvolti in attività pratiche di ricerca e analisi dei dati.

We debate

Il corso si propone di avviare gli studenti al DEBATE e di allenarli all'esercizio del pensiero critico, attraverso la ricerca e lo studio delle informazioni, e all'arte di parlare in pubblico, sostenendo la proprie idee con competenza, logica e rispetto dell'altro. Nel laboratorio gli alunni avranno modo di sviluppare le competenze logiche, dialettiche e di ascolto attivo. L'associazione di argomenti STEM consente agli alunni di ampliare le loro conoscenze ma anche di abbattere gli stereotipi di genere in un concreto esercizio di democrazia.

Metodologie di supporto:

- cooperative learning
- peer education
- ricerca guidata delle informazioni
- attività dialettica

Intrepidi oratori

Il corso si propone di preparare la squadra ai campionati regionali e nazionali di DEBATE allenandoli all'esercizio del pensiero critico, attraverso



la ricerca e lo studio delle informazioni, e all'arte di parlare in pubblico, sostenendo la proprie idee con competenza, logica e rispetto dell'altro. L'associazione di argomenti STEM consente agli alunni di ampliare le loro conoscenze ma anche di abbattere gli stereotipi di genere.

We're up for debate

Il corso si propone di avviare gli studenti al DEBATE in lingua inglese, pratica didattica diffusa in ambito europeo, nonché una delle idee che arricchiscono e incrementano la Galleria delle idee per l'Innovazione e metodologia attiva che stimola le competenze trasversali che ha come obiettivo ultimo il saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato. L'esercizio in lingua straniera consente di potenziare e sviluppare le abilità di ascolto e di parlato pianificato e argomentato.

Metodologie didattiche di supporto:

- cooperative learning
- peer education
- analisi informazioni

The Gonzaga gab

Il corso si propone di avviare gli studenti al DEBATE in lingua inglese, pratica didattica diffusa in ambito europeo, una delle idee che arricchiscono e incrementano la Galleria delle Idee per l'Innovazione e metodologia attiva che stimola le competenze trasversali che ha come obiettivo ultimo il saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato.

L'esercizio in lingua straniera consente di potenziare e sviluppare le abilità di ascolto e di parlato pianificato e argomentato.

Metodologie didattiche di supporto:

- cooperative learning
- peer education
- analisi informazioni

Eipass

Il percorso consente agli alunni di acquisire competenze in tema di



tecnologia dell'informazione e della comunicazione. A farne fede, al termine del ciclo di studi, provvede un attestato, il cui valore è riconosciuto a livello internazionale. Il percorso si articola in sessioni di studio, di esercitazioni e di esami.

Il corso ha l'obiettivo di avviare gli alunni a condurre esperimenti pratici di scienze naturali facilmente comprensibili e riproducibili. Al termine degli incontri, gli alunni avranno sia consolidato le conoscenze scientifiche e sia acquisito familiarità con la pratica di laboratorio.

ENJOY STEM

Metodologie didattiche di supporto:

- cooperative learning
- problem solving
- metodo induttivo

Robotica l'insegnamento

per

Il corso di robotica è progettato per fornire competenze pratiche nel Coding e nell'uso di robot didattici. Attraverso le attività laboratoriali e l'applicazione di concetti di programmazione, gli studenti impareranno a progettare e sviluppare soluzioni robotiche interattive. Obiettivo del percorso è integrare tecnologie all'avanguardia nel contesto educativo favorendo lo sviluppo di abilità trasversali e competenze digitali utili per un futuro insegnamento inclusivo e dinamico

Allena...mente

Il percorso si rivolge agli alunni del primo biennio e alle classi terze. Obiettivi del percorso sono :

- rinforzare il pensiero critico creativo
- sviluppare il ragionamento logico-deduttivo
- saper utilizzare software

S.T.E.M. Studio Efficace Il corso intende potenziare le competenze di matematica attraverso l'uso



della Matematica

delle tecnologie digitali

Obiettivo del corso è potenziare le competenze matematiche degli alunni con fragilità integrando i classici metodi di apprendimento della matematica con l'uso delle recenti tecnologie e applicativi digitali come Geogebra, Youmath, Wolfram, Alpha.

Speak Out 1

(formazione docenti di materie non linguistiche)

Il corso persegue l'obiettivo di fornire la possibilità di assimilare e successivamente elaborare gli elementi essenziali della comunicazione in lingua inglese intesi nel loro contesto quotidiano e lavorativo. Il taglio fortemente comunicativo e interattivo coinvolgerà la partecipazione e l'uso della lingua costantemente attraverso role play, pair e group work monitorati da docenti qualificati di lingua inglese (CELTA).

Speak Out 2

(formazione docenti di materie non linguistiche)

Il corso persegue l'obiettivo di fornire la possibilità di assimilare e successivamente elaborare gli elementi essenziali della comunicazione in lingua inglese intesi nel loro contesto quotidiano e lavorativo. Il taglio fortemente comunicativo e interattivo coinvolgerà la partecipazione e l'uso della lingua costantemente attraverso role play, pair e group work monitorati da docenti qualificati di lingua inglese (CELTA).

"CLIL 4 Excellence".

Progettare percorsi didattici in CLIL in ambienti di apprendimento innovativi

(formazione docenti di materie non linguistiche)

Il corso offre un quadro metodologico fortemente operativo sin dai moduli introduttivi e conduce i docenti a progettare percorsi didattici in CLIL passo passo attraverso laboratori a piccoli gruppi (CLIL LABS) con format chiari che si adattano ai diversi contesti di apprendimento.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Il panorama educativo in costante evoluzione richiede un approccio innovativo e proattivo per garantire un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu.

TITOLO

ABSTRACT

L'intervento ha l'obiettivo di guidare i docenti nell'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche su Metaverso, Realtà Aumentata e Realtà Virtuale nell'ambito scolastico, nonché sulla progettazione di ambienti di didattica immersiva dal Metaverso all' Realtà Aumentata per migliorare l'apprendimento degli studenti. Nel percorso formativo saranno presentati i concetti più importanti legati allo sviluppo del Metaverso e gli elementi di progettazione degli ambienti didattici, esplorando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie immersive per migliorare l'apprendimento e rendere la didattica più motivante.

(3 edizioni)

Il corso proposto intende valorizzare un approccio didattico attivo, grazie al quale i ragazzi potranno sviluppare competenze matematiche operando manipolazioni, simulazioni, modellizzazioni e privilegiando il lavoro a coppie o in piccolo gruppo. Il carattere laboratoriale delle attività proposte favorisce l'apprendimento partecipato.

Un sistema inclusivo efficace considera l'alunna o l'alunno protagonista dell'apprendimento e mette al centro le sue potenzialità e i suoi limiti. In quest'ottica, l'utilizzo degli strumenti digitali, grazie a specifici software didattici, può consentire agli studenti con difficoltà di apprendimento di interagire attivamente con la classe e gli insegnanti, anche a distanza, migliorando la qualità dell'apprendimento. Lo scopo di questo corso è di

Tecnologie digitali per l'inclusione



approfondire l'utilizzo delle più innovative tecnologie digitali come supporto alla didattica e come strumenti compensativi per alunni e alunne in difficoltà, grazie all'applicazione dei principi dell'Universal Design for Learning.

Comunità di pratiche La comunità di pratiche, composta da docenti dell'Istituto, promuove la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio di contenuti digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

IL LABORATORIO DI SCIENZE: COME PORTARE IN CLASSE L'INQUIRY-BASED SCIENCE EDUCATION (IBSE)

Il percorso di formazione mira a veicolare ai docenti consisti un approccio pedagogico innovativo in grado di consentire ai propri studenti di diventare protagonisti nel processo di apprendimento delle discipline scientifiche.

Oltre l'A.I. c'è di più: Il percorso di formazione mira a offrire agli insegnanti un'opportunità di come progettare il confronto sui criteri più adeguati per guidare la progettazione del curriculum nuovo curriculum verso l'innovazione avendo come focus la motivazione e orientamento come digitale innovativo leve del percorso formativo della persona

Nuovi Laboratori per il futuro percorso di formazione mira AD OFFRIRE AI DOCENTI GLI STRUMENTI idonei per la sfruttare i labs affinché gli studenti siano incoraggiati a lavorare insieme in progetti pratici, consentendo loro di applicare le conoscenze teoriche acquisite in classe in contesti reali.

Orientamento per il corso, in linea con le Linee guida per l'orientamento del 23 dicembre 2022, del guida i docenti a individuare le attitudini e le competenze di allieve e allievi e



futuro di auto-valutare il proprio intervento didattico nello svolgimento di attività orientative.

Digitalizzazione scolastica amministrativa

il corso si propone di fornire linee guida chiare e strategie concrete per implementare efficacemente le tecnologie digitali nei processi educativi e amministrativi. I partecipanti avranno l'opportunità di acquisire competenze fondamentali per sfruttare al meglio le risorse messe a disposizione dal^e PNRR per la digitalizzazione, integrando strumenti innovativi nell'insegnamento e nell'organizzazione scolastica.

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Il progetto Senza limiti nasce dall'esigenza di ridurre la dispersione implicita della popolazione studentesca, evidenziata dai dati INVALSI ed emersa anche da monitoraggi interni, attraverso una serie di percorsi che agiscono su più fronti: potenziamento delle competenze degli studenti e delle studentesse, attività di supporto e accompagnamento, sostegno alla motivazione e all'apprendimento anche in occasioni informali.

TITOLO

ABSTRACT

INTRODUZIONE AL PADEL

Il percorso intende avviare gli alunni e le alunne del primo biennio alla disciplina del Padel valorizzando l'attività motoria anche come occasione aggregante e di socializzazione.

POTENZIAMENTO PROVE SCRITTE

Il percorso intende preparare in modo teorico e pratico gli studenti del corso EsaBac alla terza prova scritta dell'indirizzo EsaBac mediante lo studio dei



BACCALAUREATO principali connettori logici, delle figure retoriche, delle tipologie testuali, dello stile argomentativo, e della struttura di un Essai beef e di un Commentaire dirige.

I PROMESSI SPOSI ... VIRTUALI E VIRTUOSI Il percorso intende attualizzare i valori contenuti nel romanzo di A. Manzoni attraverso una modalità di insegnamento-apprendimento interattiva, che gli studenti opportunamente guidati dall'insegnante, utilizzeranno per ricostruire il percorso narrativo e le peripezie di Renzo e Lucia guidando i loro avatar l'uno alla ricerca dell'altro.

LIBERI DI VIVERE: STRATEGIE PER UN FUTURO SENZA LIMITI Il percorso innovativo è pensato per fornire ai giovanile competenze necessarie a costruire una vita libera e consapevole. Gli studenti avranno modo di esplorare come generare e gestire in modo intelligente risorse superando le trappole del consumismo impulsivo e delle scommesse facili. Obiettivo del corso è contribuire alla costruzione del benessere sia materiale sia personale attraverso un percorso che parte dalla comprensione del valore del lavoro passando per l'importanza di saper risparmiare e investire consapevolmente. Il laboratorio offre strumenti concreti per affrontare le sfide del mondo moderno.

Il percorso accompagnato da visite guidate ai siti archeologici, monumenti storici e musei, motiva gli studenti all'apprendimento offrendo loro dei punti di partenza per sviluppare le loro capacità, conoscenze e competenze del territorio. Obiettivi del corso sono:

Alla scoperta di Teate e del suo territorio, guardando al futuro

- creare un ponte ideale tra l'antica Roma e gli obiettivi di sviluppo del terzo millennio contenuti nell'Agenda 2030
- ricostruire dall'antichità al '900 i principali aspetti storici del territorio connessi alle attività umane.
- comunicare conoscenze sul patrimonio culturale e sugli inestimabili tesori artistici archeologici di Chieti.

Dialogo tra follia e il percorso si propone di analizzare e valorizzare il tema della follia attraverso



ragione :dal mondo un approccio multidisciplinare in chiave diacronica e sincronica, declinata in classico al metodo varie sfumature nella letteratura, storia, filosofia, antropologia e psicologia clinico con l'obiettivo di favorire una conoscenza priva di pregiudizi del fenomeno.

Si useranno le seguenti metodologie:

- Warm up
- lavoro cooperativo
- lezione dialogata.

Laboratorio teatrale in lingua francese

Il percorso ha come fine ultimo l'approfondimento dello studio di testi chiave del teatro francese e la corretta recitazione, attraverso cui gli studenti potranno ampliare le loro competenze linguistiche nella comunicazione orale.

AL DI LÀ DEL MURO

Il progetto nasce dall'esigenza di attuare concreti provvedimenti per attenuare il disagio adolescenziale e il malessere diffuso tra i giovani. Pertanto il progetto si propone di educare gli studenti alla responsabilità e al rispetto dell'altro, alla convivenza civile, alla tolleranza e al superamento dei pregiudizi, favorendone una formazione che permetta loro di trovare in se stessi la forza di superare gli ostacoli e le difficoltà.

THE FILM CRITICS' CLUB

Il percorso, coerentemente con le scelte strategiche dell'Istituto, orientato ad una scuola che sappia arricchirsi attraverso l'interculturalità e la diversità si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche di lingua inglese, il pensiero critico, le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la cinematografia in lingua inglese.

Metodologie:

- visione filmica
- worksheet
- confronto guidato in lingua



Il percorso promuove l'indagine dei meccanismi di base dell'informazione, le regole della scrittura, l'uso della telematica come ambiente di comunicazione SCRITTURA A TUTTO ed informazione; l'integrazione del codice verbale e iconico-grafico. Gli alunni TONDO potranno realizzare articoli in cui riproporre contenuti didattici frutto di ricerche o di interessi personali. la ricostruzione e la rielaborazione di argomenti inerenti i percorsi apprendimento strutturati e non.

Il percorso si articola in una prima parte di lavoro sulla pre-espressività attraverso il corpo, il movimento, la relazione e la voce finalizzato ARTI PERFORMATIVE all'attivazione del processo creativo come presa di coscienza delle proprie possibilità espressive; ed un seconda parte di creazione di una performance su tema individuato in laboratorio.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Le attività contenute nella tabella precedente sono esaustive in merito a tutto ciò che viene attivato nella scuola per favorire la transizione digitale e ecologica.

Attività previste in relazione al PNSD

Il PNSD istituito con la Legge 107/2015 si è evoluto negli ultimi anni e le attività formative ad esso connesse sono entrate a pieno titolo nei percorsi formativi dei docenti e dei discenti, nonché degli uffici e ambienti preposti all'organizzazione scolastica.

Coerentemente con quanto previsto dall'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il presente Piano di Intervento promuove un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni e nuove capacità alla comunità scolastica dei nostri Licei. In particolare, le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel prossimo triennio sono relative ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'Animatore digitale: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative. Naturalmente, tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e



indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole potenziare e promuovere, ma vanno, piuttosto, letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.

In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento, nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto. Alcune delle innovazioni richieste sono già attive nell'istituto e molte sono in fase di sviluppo, di conseguenza gli interventi previsti concorrono alla crescita graduale degli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

Le iniziative formative sono in corso di svolgimento, il triennio di riferimento è il 2024-2027, e si concluderanno entro il 31 agosto 2027

Valutazione degli apprendimenti

"Valutare" significa "dar valore". La dimensione valutativa che la scuola intende attivare pertanto è quella che considera l'alunno nella sua globalità, non soltanto per i risultati che consegue o non consegue, ma per il percorso che ha compiuto in un ambito che non può essere meramente scolastico, ma più, in senso ampio, educativo, e dunque di promozione e avanzamento della persona. La valutazione non è solamente la verifica dell'avvenuto o del mancato conseguimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione. Essa ha senso pieno se coniugata con l'educazione intesa come "promozione umana", cioè come introduzione alla realtà totale, che è quella dell'apprendimento, ma anche quella dei sentimenti, della relazione, della responsabilità, della realizzazione piena di ciò che si è. Dunque l'insegnante deve tener conto di tutte le dimensioni della personalità che sta crescendo: l'area corporea, intellettuale, affettiva, sociale, comportamentale. Sul piano didattico, ciò si traduce in queste azioni: per la valutazione finale di ogni anno il docente proporrà il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di verifiche, scritte ed orali, effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto terrà conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutini intermedi nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali interventi di sostegno e di recupero messi in atto durante l'anno. E deve tenerne conto in termini di "valori assoluti" e in termini di "valori relativi": i valori assoluti sono i livelli di apprendimento raggiunti in seno ad una singola disciplina, i valori relativi sono i miglioramenti raggiunti dal singolo alunno considerando i suoi livelli di partenza, le sue abilità e le sue predisposizioni peculiari.



Per la valutazione di ogni singola disciplina si rimanda all'allegato 7 in cui sono presenti tutte le griglie di valutazione che contengono gli indicatori e i descrittori applicati nel processo valutativo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Una SCUOLA inclusiva è una scuola che deve tendere al miglioramento organizzativo, affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. La finalità generale del sistema educativo infatti consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità. La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

Il Liceo Gonzaga si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, delineando i seguenti indicatori:

- definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- facilitare l'ingresso degli alunni con bisogni educativi speciali nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;
- promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, asl;
- favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione;
- entrare in relazione con le famiglie.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica realmente inclusiva sono:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona,



per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.

- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina. (Allegato 11)

Accoglienza alunni stranieri

Il nostro Liceo adotta un Protocollo di Accoglienza degli alunni Stranieri ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 che predispone gli Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e dispone le direttive territoriali per l'inclusione scolastica; pertanto:

- predispone la fase dell'accoglienza, della conoscenza e del monitoraggio dei prerequisiti linguistico-culturali con relativa predisposizione di prove d'ingresso in area comunicazionale-linguistica e logico-matematica, oltre che, eventualmente, in altre abilità o aspetti relazionali;
- esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- effettua con la famiglia un colloquio nel quale raccoglie informazioni su situazione familiare, storia personale e scolastica, situazione linguistica dell'alunno;



- effettua un colloquio con l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi;
- fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- si fa portavoce di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia;
- propone l'assegnazione alla classe, tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, di un primo accertamento di competenze ed abilità secondo i dati emersi dal colloquio e dalle prove d'ingresso, delle aspettative familiari emerse dal colloquio, nonché tenendo conto del numero di alunni, della presenza di altri alunni stranieri e delle problematiche rilevanti in ciascuna classe;
- fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe;
- promuove l'attivazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne e spazi adeguati e facilitando, ove necessario, il coordinamento tra insegnanti dello stesso Consiglio di classe per la stesura e l'attuazione del PdP di altri percorsi di facilitazione;
- favorisce e facilita in itinere il rapporto con la famiglia;
- individua percorsi utili di collaborazione tra scuola e territorio.

(Allegato 12)

Piano per la Didattica Digitale Integrata

La DDI introdotta nel nostro Liceo nel 2020 a causa della pandemia da Covid 19 è rimasta uno strumento attivo e fruibile in casi di necessità, come per esempio per fornire l'istruzione domiciliare o ospedaliera.



Scelte organizzative

- Organizzazione

Modello organizzativo

Periodo didattico: quadrimestrale

Figure organizzative:

Collaboratore del DS: 2

Aree funzione strumentale: 4

Capi dipartimento: 7

Coordinatori dei consigli di classe 39

Responsabili di laboratorio 2

Animatore digitale 1

Referente bullismo e cyberbullismo 1

Referente INVALSI

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.A.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Applicazione Argo Unica

Modulistica da sito scolastico

Prenotazione colloqui settimanali coi docenti tramite registro elettronico

Reti e convenzioni attivate

Tra le diverse convenzioni attivate con Enti di formazione, Università, Centri di ricerca, istituti scolastici in Italia e all'estero si segnalano:

- Per la formazione dei docenti è attiva la RETE AMBITO n.6;
- convenzione con Gruppo Spaggiari Parma per l'attivazione del DOPPIO DIPLOMA ITALIA-USA;
- convenzione con Istituto Comprensivo 3 di Chieti per la realizzazione del PCTO "Biblioteca BAOBAB";
- convenzione con Convitto Nazionale G.B. Vico per la realizzazione del PCTO "Imparare ad insegnare";
- convenzione con Istituto Comprensivo 1 di Chieti per la realizzazione del PCTO "Imparare ad insegnare";
- convenzione con Istituto Comprensivo 2 di Chieti per la realizzazione del PCTO "Imparare ad insegnare";
- convenzione con Camera di Commercio di Chieti Pescara per il percorso "Competenze di Cittadinanza per lo sviluppo sostenibile";
- convenzione con il Convitto nazionale G.B. Vico per la partecipazione alla Rete BIBLIARS;
- convenzione con Istituto Istruzione Superiore Ovidio di Sulmona per adesione alla Rete DEBATE;
- Rete per la Creatività con l'Istituto comprensivo 3 "Progetto Abruzzo Musica"

Dal 2012 il Liceo Gonzaga fa parte di una rete di scuole di cui è stato per anni capofila,



comprendente tutti gli istituti scolastici della regione Abruzzo di ogni ordine e grado che, in strettissima collaborazione con l'associazione LIBERA, costruiscono protocolli, modalità di lavoro, progettualità condivise, sia in ambito locale sia in ambito nazionale, ispirate ai principi di legalità e di lotta alle mafie. Un percorso progettuale e formativo storico del nostro Liceo che dura da dodici anni e che si avvale del contributo partecipativo della Prefettura della provincia di Chieti e dell'Ufficio Scolastico regionale Abruzzo, rappresentando un supporto fondamentale alla formazione e costruzione del senso di cittadinanza consapevole dei nostri studenti e offrendo pertanto un contributo stabile e significativo al curriculum di educazione civica.

Piano di formazione del personale docente

Oltre ai progetti inerenti il PNRR (formazione alla Transizione Digitale e corsi di lingua inglese B1, B2 e CLIL e laboratori di formazione sul campo) si segnalano i seguenti corsi di aggiornamento:

- Sicurezza (Dlgs 81/2008) - aggiornamento
- Sicurezza (Dlgs 81/2008) - formazione di base
- Formazione docenti in servizio per la prima volta nell'istituto Formazione/ Aggiornamento squadra prevenzione incendi Moduli di primo soccorso di base
- Formazione/ Aggiornamento squadra prevenzione incendi
- Moduli di primo soccorso di base
- Attività proposte dai dipartimenti disciplinar
- Utilizzo registro elettronico, piattaforme dedicate alla didattica digitale

Piano di formazione del personale ATA

Viene qui riportato il piano di formazione del personale ATA relativo all'anno scolastico 2024/2025, in attesa dell'aggiornamento delle iniziative per i prossimi anni scolastici:

- Sicurezza (Dlgs 81/2008)
- aggiornamento Sicurezza (Dlgs 81/2008)
- formazione di base Formazione docenti e ATA in servizio per la prima volta
- Corso di aggiornamento sulla gestione della segreteria digitale (DM 66/2023)



- Corsi di lingua inglese B1

•

Organizzazione

